

4 – Incarichi di studio e di consulenza

La spesa per gli incarichi di studio e di consulenza, come si evince dal verbale n. 91, in data 6 marzo 2006, del Collegio dei revisori dei conti, spesso è imputata sullo stanziamento di differenti capitoli del bilancio, in relazione alla natura della specifica prestazione richiesta al soggetto esterno. Va inoltre precisato che sulla competenza dell'esercizio 2005 è gravata anche parte della spesa di incarichi conferiti nell'esercizio 2004.

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi della spesa impegnata negli esercizi 2003/2005 sullo stanziamento del capitolo relativo agli incarichi di studio e di consulenza.

Oggetto/Esercizio	2003	2004	2005
Consulenze	169.715	175.175	199.922

La spesa impegnata per incarichi di consulenza dell'esercizio 2005 è superiore sia a quella dell'esercizio 2004 che a quella dell'esercizio 2003.

Va al riguardo evidenziato che la maggior parte della spesa per incarichi di studio e di consulenza impegnata nell'esercizio 2005 proviene da provvedimenti autorizzativi emessi nell'esercizio 2004, come emerge dai dati del prospetto che segue.

N° e data del decreto	Oggetto dell'incarico	Spesa complessiva	Di competenza dell'es. 2005
174 del 17.9.04	Informatizzazione servizio gestione beni demaniali	237.120	137.120
218 del 12.11.04	Consulenza giuridica	51.408	51.408
192 del 30.9.2005	Assistenza procedure inerenti l'assunzione dei mutui bancari.	6.000	6.000
Totali spesa		294.528	194.528

Con i decreti n. 174 e n. 218 del 2004 sono state impegnate somme sugli stanziamenti dell'esercizio successivo, in violazione del principio della competenza finanziaria. Oltre a tale irregolarità, la spesa impegnata per incarichi di consulenza nell'esercizio 2005 è di importo superiore a quello dell'esercizio precedente, in difformità a quanto disposto in materia dall'art. 1, comma 11, della citata legge n.211/2005.

Sarà cura delle Amministrazioni vigilanti verificare se sussistano i presupposti per l'applicazione nel caso in esame dell'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 2006, n.248, nonostante tale disposizione si riferisca espressamente al superamento del limite di spesa stabilito dall'articolo 1, comma 57, della legge n.311/2004.

5-Programmazione e pianificazione

5.1 Premessa

Le Autorità portuali, secondo la disciplina dettata dalla legge n. 84/1994, pongono le linee del proprio operato mediante due atti programmatici e di pianificazione: il Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) ed il Piano Operativo Triennale (P.O.T.), ai quali va aggiunto il Programma triennale delle opere pubbliche di cui all'articolo 14 della legge 11.2.1994 n. 109.

Nel precedente referto sono state, tra l'altro, fornite notizie in ordine all'origine ed alle proposte di variazione del Piano regolatore del porto di Brindisi. In questa sede si riportano sinteticamente le successive proposte di varianti al Piano regolatore ed in forma sintetica il contenuto del Piano operativo triennale 2003-2005.

5.2 Piano Regolatore portuale

Oltre a realizzare gli adeguamenti tecnici funzionali già approvati dal Consiglio Superiore dei LL.PP., l'Autorità ritiene che l'obiettivo del nuovo P.R.P. dovrà essere quello *«di individuare all'esterno dell'attuale porto una ampliamento e/o un nuovo porto dove collocare le funzioni energetiche, oltre ad un incremento delle attività: passeggeri, crocieristiche, Ro-Ro, container e commerciali in genere»*.

5.3 Piano Operativo Triennale (POT)

Nella seduta del 1° aprile 2003 il Comitato portuale di Brindisi aveva proceduto, come indicato nel precedente referto, all'approvazione del Piano Operativo Triennale; Piano successivamente aggiornato fino all'adozione della deliberazione n.9, in data 16 luglio 2007, del Comitato portuale con la quale è stato approvato il Piano Operativo Triennale 2007-2009.

5.4 Programma triennale delle opere pubbliche

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi al Programma Triennale delle opere pubbliche per il triennio 2005-2007 dell'Autorità Portuale di Brindisi, adottato con delibera del Comitato Portuale n. 8 del 7 marzo 2005.

Risorse: tipologie	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	21.940.000	20.832.845	13.063.160	55.836.005
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	24.345.000	26.167.000	22.488.000	73.000.000
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0	0	0	0
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5 - ter L. n.109/94	0	0	0	0
Stanzamenti di bilancio	5.019.000	1.438.155	1.340.199	7.797.354
Altro (1)	0	0	0	0
Totali	51.304.000	48.438.000	36.891.359	136.633.359

(1) Compresa la cessione di immobili.

6- Attività

6.1 Attività promozionale

Nel corso del 2005, l'Autorità portuale di Brindisi ha partecipato alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano, al Seatrade Cruise Shipping Convention di Miami, manifestazione dedicata al traffico crocieristico.

A quest'ultima manifestazione, l'Autorità si è presentata in collaborazione con l'Autorità Portuale di Bari e con il patrocinio della Camera di Commercio e del Comune di Brindisi.

Oltre ad uno spazio espositivo nell'ambito del padiglione italiano, è stata prevista un "apulian brunch", nel corso della quale è stata data evidenza all'offerta turistica, ai servizi ed alle infrastrutture.

L'Autorità ha attivato iniziative e azioni di marketing volte a rinsaldare lo storico legame porto-città: come la partecipazione e il patrocinio al "Salone Internazionale della Nautica e del Mare" e il patrocinio alla regata internazionale Brindisi – Corfù ed. 2005, acquistando una pagina pubblicitaria nell'ambito della pubblicazione "Bando della Regata Internazionale Brindisi – Kerkyra".

La spesa impegnata nell'esercizio 2005 per le iniziative rientranti nella promozione del porto è ammontata ad euro 134.710, alla quale va aggiunta la spesa per mostre, convegni e propaganda, ammontante ad euro 105.765.

6.2 Servizi di interesse generale

Nel 2003, previa procedura concorsuale, sono stati affidati ad una società i lavori di manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione del porto. La gestione del servizio di pulizia degli immobili demaniali è affidata all'A.T.I. Sieco s.r.l. di Bari – Tre Fiammelle s.r.l. di Foggia.

Alla fornitura di acqua alle navi che ormeggiano nella zona portuale di Costa Morena provvede, fino al 2008, la Soc. B.I.S. s.r.l. di Brindisi, risultata aggiudicataria del servizio.

La gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili prodotti dalle navi ormeggiate nel porto, la cui gara era andata deserta nel 2004, è stata affidata nel 2005, previa gara pubblica, all'A.T.I. Secom s.r.l. – Brindisi Mare s.r.l. – Ditta Vetrugno Giuseppe. L'affidamento è stato successivamente revocato per inadempienze dell'appaltatore. In attesa della

definizione della nuova gara, il servizio è stato curato da imprese iscritte al registro di cui all'art. 68 del C.N.

A seguito del recepimento della Direttiva 2000/50/CE, avvenuto con il Decreto legislativo n. 182/2003, l'Autorità portuale di Brindisi ha elaborato il Piano di Raccolta e Gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico.

Il documento è stato approvato, così come previsto dalla normativa di riferimento, dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale n. 600 del 15 maggio 2005.

A seguito della deliberazione del Comitato portuale del 30 luglio 2007, l'Ente ha potuto attivare le procedure di gara per l'affidamento del servizio in questione.

La procedura esperita, con scadenza per la presentazione delle offerte alla data del 22 ottobre 2007 è andata deserta.

Successivamente è stato predisposto un nuovo bando di gara con una revisione tariffaria e la gara è stata effettuata con una procedura aperta, secondo le previsioni e le modalità del D.Lgs. n. 163/2006.

Con delibera del Comitato portuale n. 10 del 30 aprile 2008 è stato approvato il bando e relativo capitolato speciale relativo alla gara indetta per l'affidamento in concessione del servizio di raccolta rifiuti dalle navi in ambito portuale.

Con delibera del Comitato portuale n. 54 del 9 ottobre 2008 si è addivenuti all'aggiudicazione della gara suddetta all'A.T.I. (costituenda) Enerambiente S.p.A. – B.I.S. s.r.l..

Nel porto di Brindisi, in seguito alla procedura concorsuale, iniziata nel 2005, dal mese di marzo 2006 viene fornito, da parte della società aggiudicataria, il servizio di trasporto terrestre dei passeggeri e dei relativi bagagli.

Dal 2005, l'Autorità portuale di Brindisi, al fine di far fronte ai maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle misure di security, dalla fornitura del servizio di trasporto terrestre dei passeggeri e relativi bagagli e dalla gestione e manutenzione delle nuove strutture (Terminal di Levante - Terminal passeggeri di Costa Morena), ha provveduto all'adeguamento, previo confronto con le rappresentanze degli armatori e delle imprese portuali, degli importi versati dagli operatori portuali, sia a titolo di tariffa per l'imbarco/sbarco dei passeggeri, veicoli e tir sulle/dalle navi traghetto e ro-ro (Ordinanza nn. 1 e 7/2005), sia a titolo di parte variabile del canone di impresa (Ordinanze nn. 2 e 3 del 2005).

6.3 *Manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni*

Per l'esercizio 2005 l'Autorità non ha ricevuto alcun contributo per manutenzione ordinaria dei servizi di interesse generale. La relativa spesa è ammontata ad euro 100.000.

L'entrata accertata derivante dal contributo dello Stato per le spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni è ammontata, nell'esercizio 2005, ad euro 1.532.852. La spesa impegnata per manutenzione straordinaria nel 2005 è compresa tra quella relativa alla realizzazione di altre opere portuali, il cui importo complessivo ammonta ad euro 7.935.631.

6.4 *Opere di grande infrastrutturazione*

Si riporta di seguito l'elenco dei lavori e delle opere portuali in via di realizzazione:

- a) Realizzazione di un pontone galleggiante da posizionare presso la banchina carbonifera del Seno di Levante del porto interno. I lavori si sono conclusi nei primi mesi del 2006. Il pontone è stato collaudato e collocato nel mese di maggio 2006;
- b) lavori di completamento della banchina di Costa Morena Est ed approfondimento dei relativi fondali;
- c) lavori di banchinamento dell'area portuale di Capo Bianco per il trasferimento dei depositi combustibili della Marina Militare Italiana;
- d) realizzazione della Stazione Traghetti Albania – Terminal di Levante – con posto di controllo polizia in zona "Cianciala". I lavori si sono conclusi il 17 marzo 2005 (collaudo avvenuto il 18 aprile 2005);
- e) restauro e ristrutturazione 1° stralcio del comprensorio demaniale della ex Stazione Marittima, collegamento con Stazione Marittima Albania. La consegna dei lavori è avvenuta nel 2006;
- f) recupero strutturale del Capannone ex Montecatini. Sono state necessarie due perizie di variante con aumento di spesa. Nel 2006 è stata redatta una nuova perizia di variante;
- g) realizzazione dell'area di controllo, con l'ausilio del sistema da scannerizzazione a raggi x, di Punta delle Terrare con deposito dogana e relativi uffici e servizi. I lavori non risultano ancora consegnati;
- h) lavori di recupero funzionale di una struttura portuale esistente finalizzata al

riconoscimento di P.I.F. (Posto di Ispezione Frontaliera) del porto di Brindisi.

La consegna dei lavori ha avuto luogo nel corso del 2005;

- i) riqualificazione e consolidamento del Lungomare Regina Margherita. La realizzazione è subordinata alla sottoscrizione del protocollo di intesa con il Comune di Brindisi;
- l) interventi di valorizzazione dei beni demaniali del porto di Brindisi (II accordo di Programma con la Marina Militare). Per attivare la procedura di gara è necessaria la sottoscrizione dell'accordo di Programma con la Marina militare;
- m) elaborazione del progetto per l'adeguamento delle strutture portuali alla normativa di Security. Il progetto, dopo aver ottenuto l'approvazione, con alcune richieste di prescrizioni, da parte del SIIT per la Puglia, è all'esame del responsabile del procedimento per l'accertamento delle stesse prescrizioni.

6.5 Gestione del demanio marittimo

L'Autorità portuale di Brindisi, tramite una società specializzata, durante l'anno 2005, ha effettuato la ricognizione dei beni demaniali, verificando la consistenza fisica ed i titoli giuridici di ciascuna concessione. Tale attività ha favorito la risoluzione di alcune annose problematiche ed ha fornito i dati e gli elementi necessari per l'adozione della delibera del Comitato Portuale n. 33 del 14 ottobre 2005, con la quale sono state rideterminate le misure dei canoni, comportando un incremento di circa il 10% per i canoni delle concessioni rilasciate ai sensi dell'art. 36 del C.N. ed incrementi più elevati per le concessioni rilasciate ai sensi dell'art. 18 della legge n.84/1994.

In particolare, con le deliberazioni nn. 33 e 39 del 2005, il Comitato portuale ha approvato i provvedimenti-quadro di rideterminazione degli importi dovuti dai titolari di concessioni demaniali marittime, rilasciate ai sensi delle citate disposizioni.

Per la definizione di alcuni contenziosi pendenti, l'Autorità ha avviato e concluso nel corso del 2005 con diverse imprese portuali atti transattivi; per altre imprese inadempienti, l'Autorità ha emanato decreti ingiuntivi sia per il pagamento del dovuto sia per lo sgombero del suolo.

Al termine dell'anno 2005, il Comitato portuale ha revocato, tra l'altro, la concessione alla società "Brindisi Terminal Italia" (B.P.T.) S.p.a..

Le concessioni in essere al 31 dicembre 2005 ammontavano a 68 unità. L'integrazione del canone prevista dalla delibera-quadro del 14 ottobre 2005 ha interessato 78 concessioni.

Nel prospetto che segue è indicata, per ogni esercizio del triennio 2003/2005, l'importo dell'entrata accertata per canoni demaniali.

Esercizio	2003	2004	2005
Entrata accertata	1.572.137	1.574.483	1.790.353

6.6 Operazioni e servizi portuali – lavoro portuale temporaneo

Nel porto di Brindisi sono attualmente autorizzate ad esercitare le operazioni portuali ex art. 16 della legge n. 84/1994 dodici imprese. Di queste, due sono anche titolari di concessione ex art. 18 (Enel Produzione S.p.A. e Coperoil S.r.l.) ed altre 2 espletano le operazioni per conto proprio (Indesil S.r.l. e C.M.C. S.r.l.). Non esistono invece imprese autorizzate a fornire servizi portuali, complementari ed accessori alle operazioni portuali, come previsto dalla seconda parte dello stesso art. 16.

Non è stata ancora individuata nel porto di Brindisi la società che, ai sensi dell'art. 17 della citata legge n.84/94, dovrà fornire prestazioni di lavoro temporaneo alle imprese di cui al citato articolo 16. Pertanto, le prestazioni di lavoro temporaneo vengono ancora assicurate dalla società operante ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della stessa legge.

6.7 Traffico marittimo

Nel prospetto che segue sono riportati i dati complessivi delle merci imbarcate e sbarcate nel porto di Brindisi negli anni dal 2003 al 2005, nonché il numero dei passeggeri imbarcati e sbarcati relativi agli stessi anni.

Anno	2003	2004	2005
Totale merci (a)	10.147.378	11.291.995	9.285.785
N° passeggeri	670.992	540.985	543.450

a) Espresso in tonnellate

La notevole riduzione del traffico merci registrato nel 2005 deriva, come precisato nella relazione annuale del Presidente, dalla mancata attuazione del progetto prodotto dalla società "Brindisi Terminal Italia" (B.P.T.) S.p.a. la cui concessione demaniale è stata revocata dal Comitato portuale nella riunione del 19 dicembre 2005.

Il movimento dei passeggeri ha subito una sensibile riduzione a partire dall'anno 2004, a causa, prevalentemente, dell'aumentata concorrenza dei voli aerei a basso costo e charters per la Grecia.

7 – Gestione finanziaria e patrimoniale

7.1 Il bilancio di previsione

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2005 è stato approvato dal Comitato Portuale con la delibera n. 7 del 7 marzo 2005, dopo l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Ministero vigilante, a causa delle difficoltà di interpretazione di alcune disposizioni della legge finanziaria del 2005.

Nei prospetti che seguono sono riportate le date dei provvedimenti di approvazione del bilancio di previsione e del conto del conto consuntivo dell'esercizio 2005.

Bilancio di previsione	Comitato portuale	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Ministero dell'Economia e delle Finanze
Esercizio 2005	Delib. n. 7 del 7/3/2005	Nota prot. n. 0079 del 10/1/2006	Nota prot. n. 0170280 del 20/12/2005

Conto consuntivo	Comitato Portuale	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Ministero dell'Economia e delle Finanze
Esercizio 2005	Deliberazione n.10 del 20/7/2006	Nota prot. MINFRTRA/DINFR/11609 del 5/10/2006	(*)

(*) Riportata approvazione del MEF senza indicazione degli estremi, nella citata nota del Ministero vigilante prot. n. MINFRTRA/DINFR/11609 del 5/10/2006.

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 come risulta dalla relazione allegata alla deliberazione del Comitato Portuale n. 10 del 10 luglio 2006.

7.2 Dati più significativi

Si espongono nel prospetto che segue i saldi contabili più significativi emergenti dal conto consuntivo dell'esercizio oggetto del presente referto, messi a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	2004	2005
a) Avanzo/disavanzo di competenza	0	4.161.439
-di parte corrente	345.389	1.068.741
- in conto capitale	-345.389	3.092.698
b) Avanzo di amministrazione	2.443.879	6.526.311
c) Avanzo economico	12.726	752.366
c) Patrimonio netto	3.950.425	4.702.791

Nel prospetto che segue sono indicati i valori degli aggregati delle entrate e delle spese relativi all'esercizio in riferimento.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2004		2005	
	Accert.ti o impegni	%	Accert.ti o impegni	%
<u>ENTRATE</u>				
- Correnti	4.413.089	28	6.851.264	36
- In conto capitale	9.585.692	62	11.034.961	57
- Per partite di giro	1.577.233	10	1.335.365	7
Totale entrate	15.576.014	100	19.221.590	100
Disavanzo finanziario di competenza	--		--	
Totale a pareggio	15.576.014	100	19.221.590	100
<u>SPESE</u>				
- Correnti	4.319.389	28	5.782.524	30
- In conto capitale	9.679.392	62	7.942.263	41
- Per partite di giro	1.577.233	10	1.335.364	7
Totale spese	15.576.014	100	15.060.151	78
Avanzo finanziario di competenza		0	4.161.439	22
Totale a pareggio	15.576.014	100	19.221.590	100

ENTRATE

Nel prospetto che segue sono indicati, distinti per titolo e categoria, gli importi delle entrate desunti dal rendiconto finanziario dell'esercizio in riferimento, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO							
		2004			2005		
ENTRATE		Previsioni definitive	accertamenti		Previsioni definitive	accertamenti	
			Totale	riscosse		totale	riscosse
TITOLO I	<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>						
Cat. 1	Trasferimenti da parte dello Stato	1.513.407	1.478.846	1.318.950	1.213.407	1.354.022	1.156.494
Cat. 2	Trasferimento da parte delle Regioni	0	0	0	0	0	0
Cat. 3	Trasferimenti da parte Comuni e Province	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO I	1.513.407	1.478.846	1.318.950	1.213.407	1.354.022	1.156.494
TITOLO II	<i>Altre entrate correnti</i>						
Cat. 1	Vendita beni e prestazioni di servizi	1.188.851	970.115	504.529	1.734.659	1.707.346	894.978
Cat. 2	Redditi e proventi patrimoniali	1.715.911	1.580.027	936.738	1.608.682	1.794.952	1.135.557
Cat. 3	Poste correttive e compensative di spese correnti	492.145	368.144	126.539	2.228.815	1.938.768	547.645
Cat. 4	Entrate non classificabili in altre voci	12.582	15.957	13.633	11.000	56.175	55.769
	TOTALE TITOLO II	3.409.489	2.934.243	1.581.439	5.583.156	5.497.242	2.633.949
TITOLO III	<i>Entrate per alienazione beni patrim. e riscossione crediti</i>						
Cat. 1	Alienazioni di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0
Cat. 2	Alienazione immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0	0
Cat. 3	Realizzo valori mobiliari	0	0	0	0	0	0
Cat. 4	Riscossione di crediti	207.747	251.689	251.689	207.747	16.222	16.222
	TOTALE TITOLO III	207.747	251.689	251.689	207.747	16.222	16.222
TITOLO IV	<i>Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale</i>						
Cat. 1	Trasferimenti dallo Stato	25.047.421	9.332.852	5.175.904	7.515.852	11.012.107	5.763.860
Cat. 2	Trasferimenti dalle Regioni	0	0	0	0	0	0
Cat. 4	Trasferimenti da altri enti pubblici	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO IV	25.047.421	9.332.852	5.175.904	7.515.852	11.012.107	5.763.860
TITOLO V	<i>Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>						
Cat. 1	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0
Cat. 2	Assunzione di altri debiti finanziari	50.000	1.151	1.151	50.000	6.632	6.632
	TOTALE TITOLO V	50.000	1.151	1.151	50.000	6.632	6.632
TITOLO VI	<i>Partite di giro</i>	1.997.911	1.577.233	1.189.332	2.447.329	1.335.365	1.207.775
	TOTALE TITOLO VI	1.997.911	1.577.233	1.189.332	2.447.329	1.335.365	1.207.775
	TOTALE ENTRATE	32.225.975	15.576.014	9.518.465	17.017.491	19.221.590	10.784.932

SPESE

Nel prospetto che segue sono riportati i dati della spesa relativi all'esercizio 2005, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.